

Sport

L'INTERVISTA MARIO MERCORIO / SCHIACCIATORE GAS SALES

«Andiamo forte ma cresceremo ancora»

VOLLEY SERIE A2 - «CONTRO BERGAMO TUTTO FACILE. STIAMO MIGLIORANDO CON SABBI ANDRA' SEMPRE MEGLIO»

Vincenzo Bosco

● All'andata finì 3-1 per la Gas Sales Piacenza, la finale di Coppa Italia finì 3-2 sempre per la formazione piacentina e l'altro giorno al Palabanca è finita 3-0 per Fei e soci.

Gas Sales bestia nera dell'Olimpia Bergamo o meglio sarebbe a dire Gas Sales dominatrice del girone blu di A2.

Ma non solo: vincendo contro Bergamo e grazie alla concomitante sconfitta con Macerata di Mondovì, capolista del girone bianco, la formazione guidata da Massimo Botti ha raggiunto un altro traguardo, il vantaggio del fattore campo fino alla finale dei play off.

Come dire che, nel caso andasse in finale, la Gas Sales avrà la possibilità di giocare gara 1, gara 3 ed eventuale gara 5 al Palabanca: chiunque sia l'avversaria.

La superiorità dei biancorossi è stata anche contro l'Olimpia Bergamo indiscutibile. E se questa vittoria può rafforzare ulteriormente le convinzioni dei biancorossi, può certamente minare anche le certezze degli orobici, dati ad inizio stagione tra le squadre più accreditate al salto di categoria.

E il tarlo di essere comunque in-

feriori nella categoria almeno ai biancorossi nell'Olimpia Bergamo inizia sempre di più ad incunarsi.

Una vittoria netta, mai in discussione quella di domenica scorsa. Contro la seconda forza del campionato ora ad undici lunghezze di distanza.

«Onestamente - sottolinea un soddisfatto Mario Mercorio a fine partita con la figlioletta Mia ad applaudirlo - non mi aspettavo una partita di questo tipo, diciamo abbastanza facile. Vuoi perché in queste ultime settimane abbiamo cambiato parecchio e bisogna trovare ancora i giusti equilibri in fatto di ritmo, non certo di altro, visto che si parla di giocatori importanti e vuoi perché i nostri avversari si sono dimostrati molto remissivi rispetto alle altre due volte che li abbiamo affrontati».

Gara perfetta o giù di lì da parte vostra.

«Una bella differenza l'hanno fatta il servizio e il muro. In settimana ci eravamo preparati parecchio su questi due fondamentali, magari tralasciando qualcosa d'altro e i risultati si sono visti. In battuta ci eravamo detti di spingere tantissimo, pur sapendo che qualche errore in-



Mercorio al servizio nella partita contro Bergamo FOTO CAVALLI



Indipendentemente dalla categoria, a me piacerebbe restare a Piacenza»

più sarebbe arrivato, l'andamento della partita ci ha permesso di rischiare sempre. Rispetto a Pordenone si sono visti miglioramenti nel gioco e negli equilibri, andando avanti andrà sempre meglio perché è stato inserito un giocatore importante come Sabbi e spostato di ruolo un monumento della pallavolo che si chiama Fei».

Mario Mercorio, Supermario per tutti: l'uomo per ogni evenienza.

«So benissimo quale sia il mio ruolo all'interno di questo gruppo e cerco di dare quello che mi si chiede. A volte le cose riescono benissimo, altre volte meno, ma l'impegno che metto in campo e in allenamento è sempre massimo. L'importante è sentire la fiducia della società, dello staff tecnico, dei compagni, questa fiducia io la sento. E poi qui a Piacenza devi solo pen-

sare ad andare in palestra e allenarti, ad altre cose ci pensano altre persone, qui fai solo il giocatore e non hai altri pensieri».

Contro Bergamo pochi punti in attacco, ma hai chiuso il secondo e terzo set.

«E' logico che in una squadra come la nostra in attacco siano chiamati soprattutto all'opera altri giocatori, l'importante è restare concentrati e farsi trovare pronti al momento in cui sei chiamato in causa. L'esperienza sicuramente ti viene in aiuto».

E nella prossima stagione che farà Mercorio?

«In questo momento il mercato è in secondo piano, c'è da concentrarsi sui play off. Per rispetto della società, dei compagni, dei tifosi. Una cosa è certa: indipendentemente da quale categoria giocherà il prossimo anno questa squadra, mi piacerebbe restare. Qui mi trovo benissimo, ho fiducia in questa società e spero che questa fiducia sia corrisposta nei miei confronti. Mi piacerebbe restare, sapendo che se sarà Superlega il mio ruolo sarà diverso se si creerà una squadra per salvarsi o per puntare in alto. Ma non importa, io rimarrei».

Vernasca, mister Zinzi si dimette

Gennaro Zinzi, allenatore del Vernasca (Terza categoria) si è dimesso: la decisione dopo la sconfitta casalinga 3-0 con la Primogenita, e l'addio ai sogni di primato.



Il ct azzurro Roberto Mancini (a destra) con Leonardo Bonucci

La giovane Italia è chiamata al bis col Liechtenstein

Stasera alle ore 20.45 in campo al "Tardini" di Parma. Mancini: «Farò qualche cambiamento»

PARMA

Parola d'ordine: nessuna distrazione. Roberto Mancini chiede alla sua giovane Italia di battere anche il Liechtenstein, stasera allo stadio "Tardini" di Parma (ore 20.45), ma anche di continuare a esprimere un calcio ricco di qualità come nelle ultime uscite.

«Questa squadra inizia a prendere una vera identità - spiega il ct azzurro - perché cominciamo ad avere alcune partite assieme. Noi abbiamo il nostro gioco che ci deve accompagnare sino agli Europei. Dovremo essere più aggressivi e fare subito gol per non rischiare di innervosirci. Ma nulla è scontato. E poi il Liechtenstein ha un allenatore di esperienza che conosce bene il calcio, forse si chiuderanno un po' e noi dovremo essere bravi a trovare gli spazi».

«Qualcosa cambieremo rispetto alla gara di Udine - ha anticipato



Dovremo cercare di segnare subito per evitare che si chiudano troppo»

Mancini - Tre, quattro giocatori se non qualcosa di più ma deciderò dopo l'allenamento perché devo valutare le condizioni fisiche dei ragazzi. Non ho ancora scelto la formazione ma Quagliarella non è un giocatore a gettone. Merita di stare qui, ella sua carriera ha sempre dimostrato di saper giocare a calcio, è da tanto in Nazionale ed è rientrato perché noi dobbiamo qualificarci ed abbiamo bisogno del capocannoniere del campionato». Accanto al tecnico, in conferenza anche Leonardo Bonucci, che ha parlato del suo giovane compagno in azzurro e nella Juventus, Moise Kean: «È cresciuto tantissimo e ha fatto grandi passi in avanti. Spero riesca a sopportare tutta la pressione che ha addosso in questo momento. Ha fatto bene a restare alla Juventus, quando ti allenai con Cristiano Ronaldo e Dybala è ovvio che cresci meglio».

Le probabili formazioni

ITALIA (4-3-3): Donnarumma, Spinazzola, Bonucci, Romagnoli, Biraghi, Barella, Sensi, Verratti, Bernardeschi, Quagliarella, Kean (Perin, Sirigu, Chiellini, Piccini, Izzo, Zaniolo, Cristante, Jorginho, El Shaarawy, Politano, Immobile, Lasagna). All. Mancini.

LIECHTENSTEIN (4-1-4-1): B. Büchel, Wolfinger, Kaufmann, Goppel, Rechsteiner, Wieser, Hasler, Polverino, M. Büchel, Salanovic, Gubser (Hobi, Majer, Yildiz, Wolfinger, Brandle, Malin, Eberle, Sele, Kuhne, Ospelt, Salanovic, Frick). All. Kolvidsson.

Arbitro: Levnikov (Russia).

VOTA IL TUO CAMPIONE PIACENTINO 2019

Gloca con **LIBERTÀ**

10 PUNTI
SCADENZA TAGLIANDO
1 APRILE 2019
il mio campione piacentino è...

Nome _____

Cognome _____

Società _____

Nelle categorie **CALCIO, BASKET, VOLLEY** e **ALTRE DISCIPLINE** possono essere votati solo atleti nati a partire dal 1° gennaio 2002

VOTA E PARTECIPA ALL'ESTRAZIONE DI TRE CROCIERE

Costa

RISERVATO A ILETTORI VOTANTI

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Località _____ Tel. _____

Ritagliare il tagliando lungo la linea tratteggiata

Con l'invio del tagliando l'interessato presta il consenso al trattamento dei Suoi dati personali nell'ambito del concorso a premi "Vota il campione". Informativa sul trattamento dati completa all'indirizzo www.liberta.it/campione